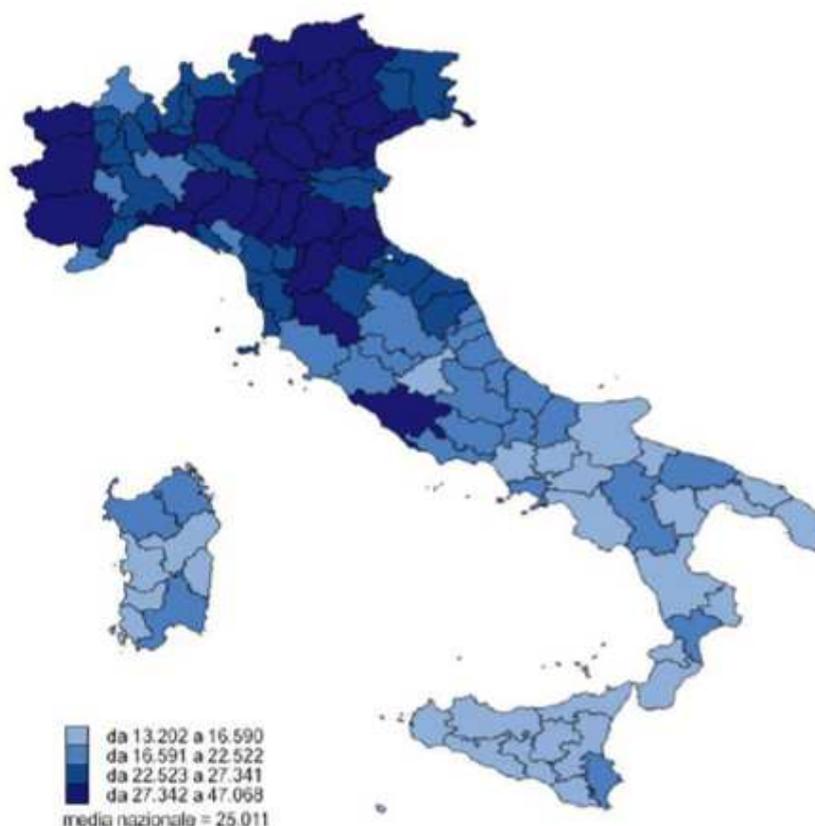


## **VALORE AGGIUNTO 2016: BENE IL POSIZIONAMENTO PIACENTINO CON RIFERIMENTO AL VALORE PROCAPITE, MENO RISPETTO ALLA DINAMICA DEL VALORE AGGIUNTO TOTALE.**

L'Istat ha diffuso il 13 dicembre scorso i dati sui conti economici territoriali e sul valore aggiunto delle province italiane nel 2016, anno più recente disponibile. L'analisi soprattutto del valore aggiunto è particolarmente interessante perché consente di misurare quanto prodotto effettivamente dalle imprese del sistema produttivo locale, a differenza ad esempio del reddito disponibile che, essendo riferito ai residenti, può essere realizzato anche al di fuori dei confini provinciali.

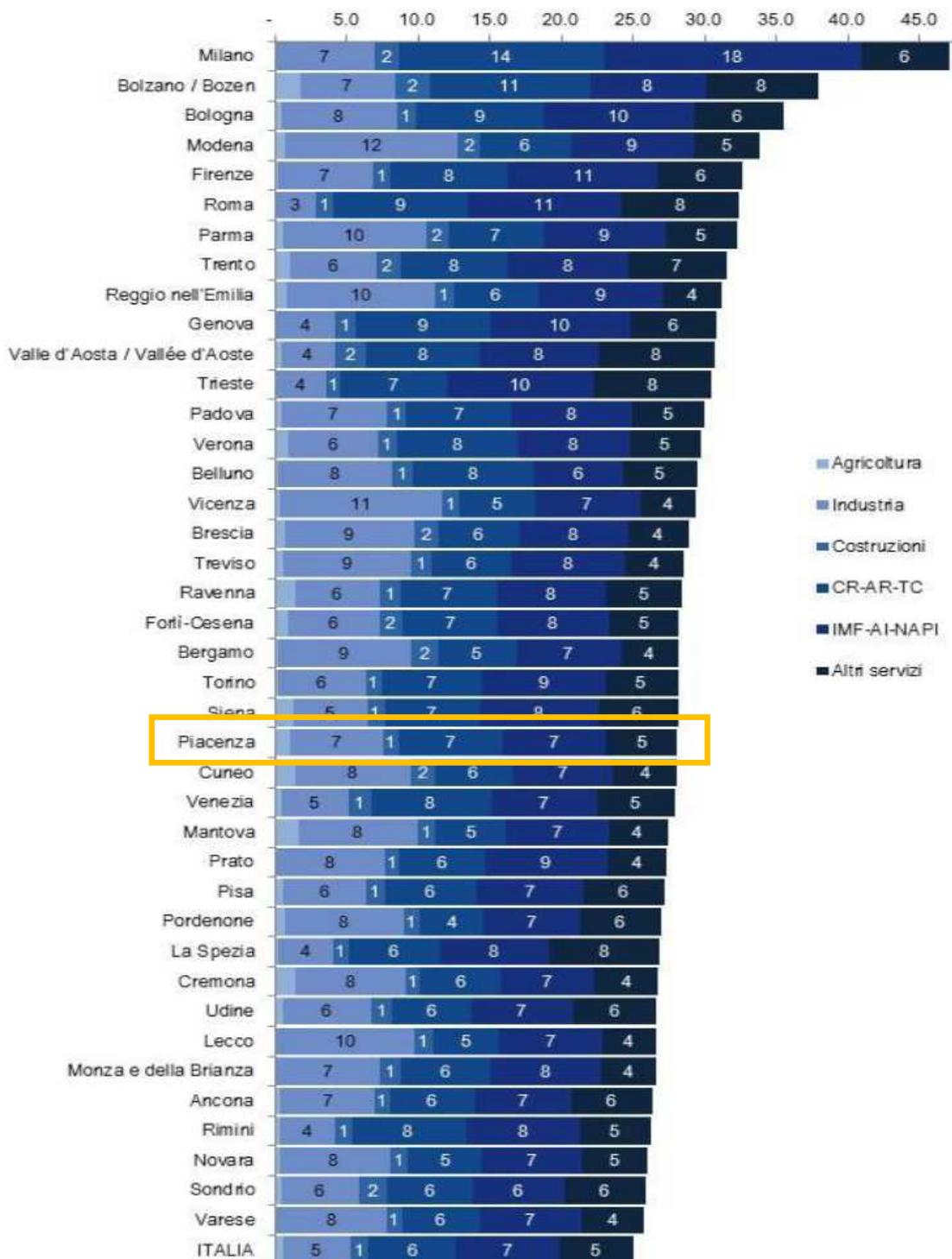
La provincia di Piacenza, con i suoi 28.100 euro procapite, 3.100 in più rispetto ai 25.000 della media italiana, si colloca al 24° posto della graduatoria nazionale, risultando di fatto inserita nel contesto territoriale del nostro paese (quello settentrionale e del Nord-Est in particolare – come ben evidenzia la mappa qui sotto) dove si osservano i maggiori livelli di valore aggiunto per abitante derivante dalla produzione di beni e servizi.

### **VALORE AGGIUNTO PROVINCIALE A PREZZI BASE PER ABITANTE. Anno 2016, valori in euro correnti**



Fonte: ISTAT

**VALORE AGGIUNTO PRO CAPITE A PREZZI BASE PER MACROBRANCA. PROVINCE CON UN LIVELLO SUPERIORE ALLA MEDIA NAZIONALE (25mila euro). Anno 2016, migliaia di euro correnti**



Fonte: ISTAT

Il posizionamento piacentino è migliore di quello delle province lombarde confinanti di Cremona (32<sup>^</sup>), Lodi (51<sup>^</sup>) e Pavia (65<sup>^</sup>), ma è peggiore rispetto a quello delle province emiliane di Bologna, Modena, Parma e Reggio Emilia, che risultano ai vertici (tra le prime dieci) della graduatoria nazionale, e che ottengono questo risultato in virtù anche del dato sul valore aggiunto manifatturiero.

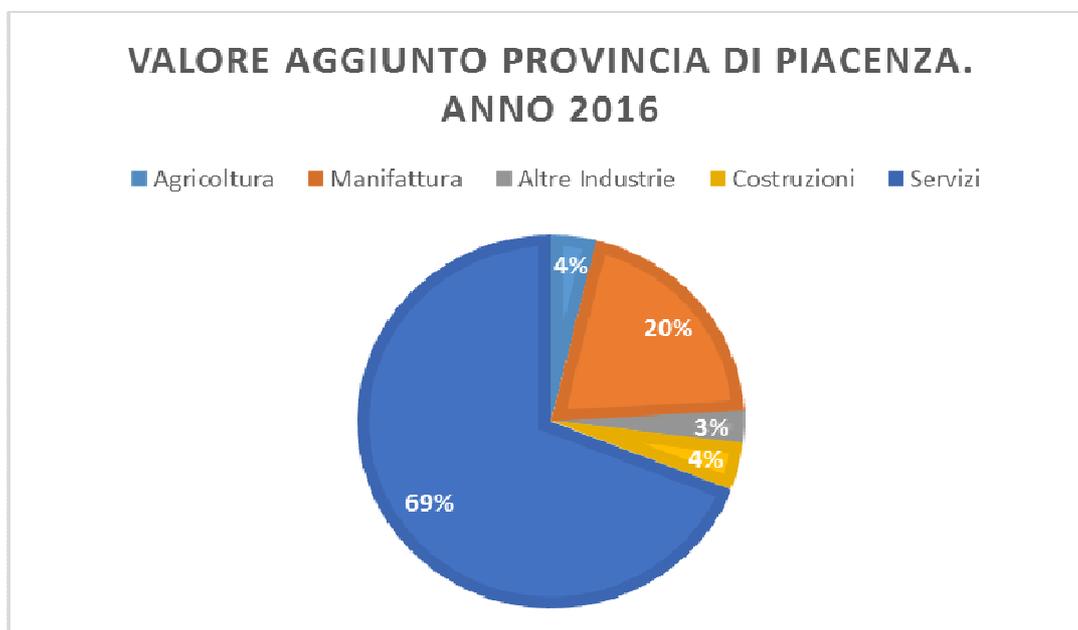
Mentre a Piacenza infatti il valore aggiunto per abitante dell'industria è di circa 7mila euro, questo arriva a 10mila a Parma e a Reggio Emilia, e a 12mila a Modena. Così se da noi - sempre rispetto ai valori procapite - l'incidenza del settore industriale è attorno al 25% sul totale, tra i cugini emiliani la quota sale e risulta compresa tra il 30 e il 35 per cento circa.

**Valore aggiunto totale a prezzi correnti. Anni 2013-2016. Valori in milioni di euro.**

	2013	2014	2015	2016
<b>Piacenza</b>	7.773,4	7.943,9	8.024,0	8.066,8
<i>n.i. (2013=100)</i>	100	102,2	103,2	103,8
<b>Emilia-Romagna</b>	129.413,2	131.994,0	134.652,6	138.096,5
<i>n.i. (2013=100)</i>	100	102,0	104,0	106,7
<b>Italia</b>	1.444.106,1	1.457.859,2	1.485.251,4	1.517.530,6
<i>n.i. (2013=100)</i>	100	101,0	102,8	105,1

Fonte: elab. Ufficio Statistica Provincia di Piacenza su dati ISTAT.

Il valore aggiunto totale a prezzi correnti prodotto dagli attori economici della provincia di Piacenza è stato invece nel 2016 pari a 8.066,8 milioni di euro, realizzato per il 69% dal comparto dei servizi. Rispetto al 2013 è aumentato del 3,8%, ma contro il +6,7% dell'Emilia-Romagna, ed il +5,1% a livello nazionale.



Fonte: elab. Ufficio Statistica Provincia di Piacenza su dati ISTAT

Il comparto che è cresciuto di più in questo periodo nella nostra provincia è stato quello dei servizi, con un incremento del valore aggiunto del 4,7%, in linea con le dinamiche regionali (+5,4%) e nazionali (+5%). Anche il settore manifatturiero è risultato in espansione (+3,4%), tuttavia ad un ritmo molto meno elevato rispetto a quello conosciuto dal comparto in Emilia-Romagna (+15,3%) e in Italia (+12,3%). Bene anche il

valore aggiunto dell'agricoltura, dove l'evoluzione positiva a livello locale (+3,3%) è risultata in controtendenza a confronto con quella negativa registrata a livello regionale (-4,3%) e nazionale (-5,4%). Congruente con l'andamento negativo osservato in Emilia-Romagna (-4,4%) e in Italia (-3,1%), è infine la dinamica del valore aggiunto prodotto dal settore edile a Piacenza (-3,8%).

In conclusione risulta evidente come la dinamica non particolarmente brillante del valore aggiunto provinciale nel periodo considerato sia stata influenzata dal dato del manifatturiero, che è peraltro in contrazione tra il 2015 e il 2016, a differenza degli altri contesti.

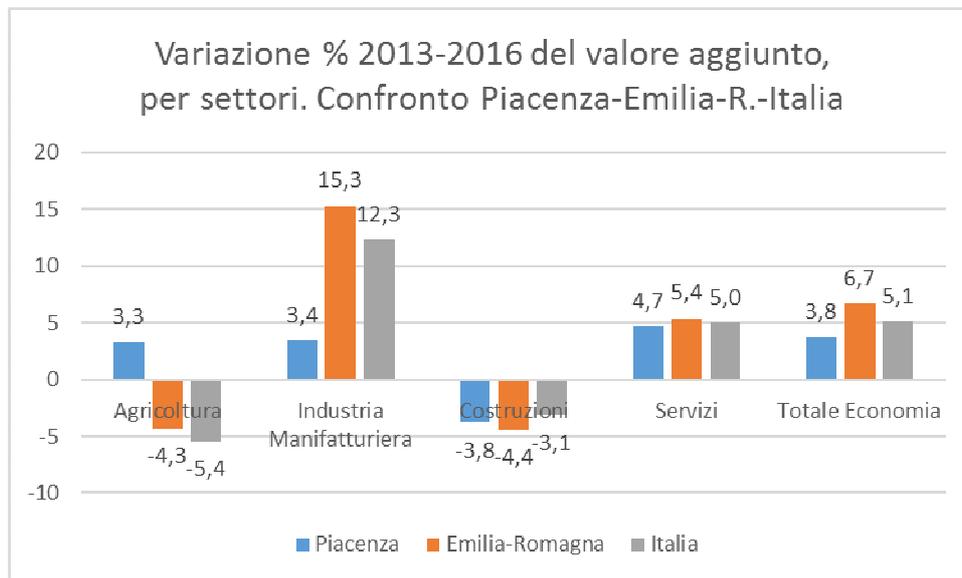
**Valore aggiunto a prezzi correnti, per settori. Provincia di Piacenza, anni 2013-2016. (valori in milioni di euro)**

	2013	2014	2015	2016
<b>Totale attività economiche:</b>	7.773,4	7.943,9	8.024,0	8.066,8
- agricoltura, silvicoltura e pesca	292,5	295,2	299,2	302,2
- industria manifatturiera	1.592,1	1.629,3	1.664,4	1.646,2
- altre industrie	230,0	225,5	234,6	221,6
- costruzioni	341,3	335,7	324,9	328,3
- servizi, di cui:	5.317,5	5.458,2	5.500,9	5.568,5
<i>commercio all'ingrosso e al dettaglio, riparazione di autoveicoli e motocicli, trasporto e magazzinaggio, servizi di alloggio e di ristorazione</i>	1.764,5	1.812,6	1.884,4	1.943,0
<i>servizi di informazione e comunicazione</i>	138,9	134,2	129,0	131,0
<i>attività finanziarie e assicurative</i>	342,3	357,3	358,5	342,8
<i>attività immobiliari</i>	1.066,8	1.044,4	1.039,3	1.060,0
<i>attività professionali, scientifiche e tecniche, amministrazione e servizi di supporto</i>	606,4	665,4	648,6	668,7
<i>amministrazione pubblica e difesa, assicurazione sociale obbligatoria, istruzione, sanità e assistenza sociale</i>	1.077,3	1.091,4	1.091,5	1.093,0
<i>attività artistiche, di intrattenimento e divertimento, riparazione di beni per la casa e altri servizi</i>	321,3	352,9	349,5	330,0

Fonte: elab. Ufficio Statistica Provincia di Piacenza su dati ISTAT.

Rimane invece il dubbio di sapere se, come molto probabilmente è accaduto, Piacenza sia riuscita a far meglio della media regionale (+7,1%) e della media nazionale (+5,9%) relativamente all'evoluzione 2013-2016 del valore aggiunto della logistica e dei trasporti, non essendo stato possibile separare il comparto da quelli del commercio e della ristorazione (*Istat per il livello provinciale non fornisce il dato disaggregato*). Riteniamo si possa comunque imputare il buon risultato (+10,1%) del settore "commercio all'ingrosso e al

dettaglio, riparazione di autoveicoli e motocicli, trasporto e magazzinaggio, servizi di alloggio e di ristorazione” in gran parte al settore logistico piacentino, visti anche i riscontri e gli sviluppi a livello imprenditoriale degli ultimi anni.



Fonte: elab. Ufficio Statistica Provincia di Piacenza su dati ISTAT